

CARLO VECCE

CURRICULUM VITAE

Carlo Vecce è professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" dal 2006.

Ha insegnato nelle università di Pavia (Scuola di Paleografia e Filologia Musicale, Cremona), Chieti, Macerata. All'estero è stato *visiting professor* a Paris 3 (Sorbonne Nouvelle) (2001), alla University of California Los Angeles (UCLA) (2009), all'Università di Durham, Institute of Advanced Studies (2015), e all'Ecole Normale Supérieure de Lyon (2017). Ha tenuto cicli di seminari e lezioni presso le università di Princeton, Yale, Columbia, New York, Rutgers, Virginia, Bryn Mawr, Seton Hall, Pennsylvania (Philadelphia), Northwestern (Evanston, Illinois), Chapman (Orange, California), Santa Barbara (California), McGill (Montreal), Helwan (Il Cairo, Egitto), Bar Ilan (Tel Aviv), Jadavpur (Calcutta, India), Pechino, Shanghai, Nanjing, Xi'an, Chongqing (Cina). Ha svolto inoltre attività di ricerca presso le università di Lovanio e Louvain-la-Neuve, e presso il Warburg Institute (Londra), ed è stato distaccato presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre" (2017-2020) con un progetto di ricerca sulla biblioteca di Leonardo da Vinci.

Allievo di Giuseppe Billanovich all'Università Cattolica di Milano, ha focalizzato le sue ricerche su letteratura e civiltà del Rinascimento in Italia e in Europa, e sulla storia del lavoro intellettuale dall'alba dell'età moderna fino all'età contemporanea. La sua attività è caratterizzata dall'uso rigoroso degli strumenti della filologia nello studio delle fonti primarie, e nell'applicazione a campi anche diversi dalla tradizione testuale, nei rapporti con la cultura visuale, la musica, il cinema, le forme della testualità digitale. Si segnalano in particolare i contributi su Iacopo Sannazaro, con la ricostruzione della sua attività di filologo classico e di ricercatore di codici di testi classici (Ausonio, Rutilio Namaziano, i poeti cinegetici e l'*Anthologia Latina*) (1988), le edizioni degli Zibaldoni Viennesi preziosa testimonianza del suo laboratorio filologico (1998), e un'edizione dell'*Arcadia*, la prima ampiamente commentata dopo il XVIII secolo (2012); e su Pier Paolo Pasolini, con l'edizione e lo studio dei materiali preparatori inediti del *Decameron*, e la trascrizione critica del parlato del film (2022).

Membro della Commissione Vinciana dal 1994, nell'ambito dell'Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni di Leonardo da Vinci ha curato l'edizione critica di due fondamentali manoscritti vinciani: il *Libro di pittura* nel codice Vaticano Urbinate latino 1270, archetipo di tutta la tradizione europea del *Trattato della pittura* (1995); e il Codice Arundel 263 della British Library di Londra (1998). Basati sullo studio diretto dei manoscritti originali sono basati anche gli altri studi su Leonardo: una antologia degli scritti (1992), una biografia tradotta in diverse lingue (1998, da ultimo pubblicata in cinese a Shanghai), un'edizione delle favole e delle profezie (2019), e due Letture Vinciane (2011 e 2019). Da segnalare la collaborazione a numerose mostre di manoscritti e disegni di Leonardo a livello internazionale: Metropolitan Museum di New York (2003), Louvre (2003 e 2019), Milano Biblioteca Ambrosiana (2013). Per conto dell'UNESCO è stato inoltre organizzato il congresso internazionale *I mondi di Leonardo* (Milano, 2002).

In occasione del V centenario della morte di Leonardo (2019), distaccato presso l'Accademia dei Lincei, Centro Linceo Interdisciplinare "Beniamino Segre", si è dedicato ad un progetto di ricostruzione della biblioteca di Leonardo, svolto da un'équipe internazionale di studiosi, e approdato all'organizzazione di importanti mostre (presso la stessa Accademia dei Lincei, il Museo Galileo di Firenze, l'Università di Stanford, e il Max Planck Institut di Berlino), e alla pubblicazione del volume *La biblioteca di Leonardo* (2021).

Già *associate editor* delle riviste "Achademia Leonardi Vinci", e "California Italian Studies", partecipa al comitato scientifico de "I Tatti Renaissance Library" e "I Tatti Studies" (Harvard University), "Italia Medioevale e Umanistica", "Medioevo e Umanesimo", "Studi Rinascimentali"; collabora con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (*Enciclopedia Italiana*, *Enciclopedia Oraziana*; *Enciclopedia Machiavelliana*;

Dizionario biografico degli Italiani), e con *The Literary Encyclopedia* (New York: www.LitEncyc.com). Suoi contributi compaiono nella *Letteratura italiana Einaudi* diretta da Alberto Asor Rosa, nel *Manuale di letteratura italiana* di Franco Brioschi e Costanzo Di Girolamo, e nella nuova edizione della vallardiana *Storia della letteratura italiana* diretta da Armando Balduino.

Nella prospettiva di un'interpretazione interculturale del Rinascimento, ha diretto un programma di traduzione dei classici italiani (in collaborazione con il filologo indiano Sukanta Chauduri), di cui sono state pubblicate le edizioni in lingua bengali del *Principe* di Machiavelli (*Rajpurus*, Calcutta, 2012), degli scritti di Leonardo (*Shilpachinta*, Calcutta, 2012), e di una selezione di testi dai *Quaderni del carcere* di Gramsci (2015).

Ha vinto il Diploma d'Onore (consegnato dal presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, Roma, 4 ottobre 1978) nel concorso per una ricerca bibliografica indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione con una ricerca su Filippo Brunelleschi; il "Leonardo da Vinci Fellowship" della Fondazione Leonardo da Vinci e dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze, 1998); il "Premio Galateo" (Galatone 2016); la "Medaille de la Ville de Tours" (Tours 2019). Fellow dell'Università di Harvard (Villa I Tatti, 1991-1992) e della Newberry Library (Chicago, 2013), è stato nominato Fullbright Distinguished Professor (2010-2011).

Coordinatore del Dottorato di Italianistica presso l'università di Macerata e l'Orientale di Napoli (dove ha diretto anche la Scuola di dottorato in Studi europei e americani, con numerosi progetti di ricerca in cotutela con Francia e Cina), ha fatto parte di commissioni finali di dottorato e di abilitazione, in Francia, presso le università di Paris 3, Paris 4, Paris 8, Paris 10, Caen, Besançon, Aix-en-Provence. E' stato coordinatore del Dottorato in Studi letterari linguistici e comparati dell'Orientale di Napoli, coordinatore dell'Osservatorio per la ricerca dell'Orientale di Napoli, responsabile di ateneo della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010), membro della Giunta del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (L'Orientale, Napoli). Fa attualmente parte del consiglio scientifico internazionale della Maison de la Recherche en Sciences Humaines (Caen). E' presidente del Centro Studi ALMA – Archivi letterari della memoria e delle arti, finalizzato al recupero degli archivi privati di scrittori e intellettuali a Napoli e nel Mezzogiorno.

Presso il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, è segretario-tesoriere della Commissione per l'Edizione Nazionale dei Manoscritti e dei Disegni di Leonardo da Vinci; presidente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario di Michele Prisco; membro del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario di Domenico Rea.

Fa parte del consiglio direttivo dell'Associazione degli Italianisti Italiani (ADI). E' socio della Renaissance Society of America, dell'Ente Raccolta Vinciana, del Centre Interuniversitaire de Recherche sur la Renaissance Italienne (CIRRI), della Görres-Gesellschaft, di Classiconorrena, dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale, della Società Napoletana di Storia Patria, del Centro Pio Rajna.